

nei pressi della ex Centrale del Latte è in avanzato stato di attuazione. Tuttavia la Regione Lazio ha avanzato riserve sulla competenza ad emettere gli atti di esproprio afferendo questo ad aree da destinare ad opere statali e non comunali. L'accordo di programma sottoscritto in data 15 febbraio 1997 ha consentito il trasferimento anticipato al Comune degli immobili già in uso alla Difesa, l'approvazione del programma degli interventi comunali su tali immobili e la fissazione delle garanzie comunali a fronte di detti trasferimenti.

Attualmente sono già in corso di realizzazione i lavori di recupero della ex Caserma Pepe e dell'ex Centrale del Latte. E' già stata effettuata l'asta per la realizzazione dell'Edificio Polifunzionale ed espletata la gara di appalto per il recupero dell'ex Caserma Sani.

(c3.2.4) Programma integrato di recupero edilizio ed urbanistico del Ghetto.

Il programma, che si avvale di un finanziamento di 11 mld oltre a 450 milioni ex Legge 15 dicembre 1990, n. 396 (delibera G.R. n. 1038/91 e delibera G.R. n. 80/92), si articola in tre livelli di intervento:

- 1) il recupero urbano di base avente per oggetto la manutenzione straordinaria e l'integrazione delle reti tecnologiche nonché la riqualificazione degli spazi pubblici;
- 2) il recupero edilizio primario, concernente le opere di consolidamento ed il risanamento igienico-funzionale delle parti comuni degli edifici storici di proprietà comunale compresi nell'isolato di S. Maria del Pianto ed il recupero edilizio secondario, riguardante opere di restauro ed adeguamento funzionale dei relativi alloggi;
- 3) la ricostruzione di due aree comunali di risulta dalle demolizioni effettuate tra la fine del XIX° e l'inizio del XX° secolo.

Il programma è stato predisposto congiuntamente dall'Ufficio Speciale Interventi sul Centro Storico e dalla V^a Ripartizione del Comune di Roma. Sono stati redatti i progetti di restauro e di ricostruzione degli edifici, nonché quelli relativi al recupero urbano. L'Accordo di Programma tra la Regione Lazio ed il Comune di Roma è stato sottoscritto in data 9 luglio 1993 (delibera C.S. n. 162 del 16 luglio 1993 pubblicata B.U.R. n. 26 del 20 settembre 1993). I progetti degli interventi sono stati approvati nella seduta della Conferenza di Servizi del 6 luglio 1993, mentre il 16 novembre 1993 in un'altra seduta della Conferenza di Servizi è stata approvata la variante progettuale per l'adeguamento degli interventi edilizi alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Il progetto è stato nuovamente approvato nella seduta della Conferenza di Servizi

del 1° giugno 1994. Un'ulteriore variante è stata approvata nella seduta della Conferenza di Servizi del 2 agosto 1994. Con ordinanza n. 277 dell'1 aprile 1994 è stato costituito il Collegio di Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma. Sono iniziati i lavori della polifera dei Pubblici Servizi. E' in corso una revisione del progetto per quanto riguarda alcune sistemazioni superficiali in prossimità del Portico di Ottavia.

A causa di rilevanti ritrovamenti archeologici sono stati ultimati i lavori di Piazza Costaguti e sono in corso i lavori per il recupero edilizio residenziale che interessa 20 alloggi di proprietà comunale nell'isolato di S. Maria del Pianto.

(c3.2.6) Sistemazione urbanistica di piazza del Parlamento e realizzazione di un parcheggio sotterraneo.

La Camera dei Deputati ha definito il progetto. I lavori relativi alla sistemazione della piazza sono in corso di esecuzione. Per ciò che concerne la realizzazione del parcheggio sotterraneo permangono difficoltà attuative, anche in relazione alle riserve espresse dalla la Soprintendenza Archeologica.

(c3.2.7) Itinerari protetti nel Centro storico per portatori di handicap e sistemi di segnalazione.

E' stato definito il concorso per la progettazione di massima, ed è stato conferito l'incarico per la progettazione esecutiva. Nella seduta della Conferenza di Servizi del 6 novembre 1995 le Sovrintendenze hanno espresso parere negativo, riscontrando un eccessivo impatto dell'intervento sulla natura storica del sito. Nella seduta della Conferenza di Servizi del 26.7.1996 è stato approvato il progetto e l'opera è stata appaltata.

L'itinerario da via del Corso al Pantheon è stato ultimato.

L'altra parte del percorso (via del Corso - Via delle Muratte - piazza Fontana di Trèvi), finanziata dal Piano Giubileo, è anch'essa ultimata.

(c3.2.9) Ricostruzione e potenziamento stazione elettrica di trasformazione San Paolo - via Ostiense con annessi uffici e laboratori.

Il 3 dicembre 1993 il Ministro per le Aree Urbane ha individuato nel Sindaco di Roma il soggetto promotore della conclusione dell'Accordo di programma. E' tuttavia preliminarmente necessaria l'approvazione del Progetto d'Area per la zona S. Paolo-Ostiense in corso di definizione secondo il primo Accordo di programma per la III° Università (cfr. intervento con codice e1.1).

(c.3.2.10) *Sistemazione generale area S. Pietro*

(c.3.2.11) *Sistemazione generale area basilica S. Paolo fuori le Mura*

(c.3.2.12) *Sistemazione generale aree ed itinerari basiliche: S. M. Maggiore, S. Giovanni, S. Croce in Gerusalemme*

I tre interventi anzidetti sono stati inseriti nel Programma per Roma Capitale con DPCM in data 4 agosto 1995, con assegnazioni finanziarie rispettivamente di Lit. 1.100, 800 e 1.500 milioni. Tale inserimento è stato deliberato dalla Commissione per Roma Capitale in funzione della celebrazione del Grande Giubileo del 2000, al fine di consentire la tempestiva esecuzione delle progettazioni delle sistemazioni delle aree delle cinque basiliche presenti nella capitale, nonché delle indagini ad esse propedeutiche. I lavori sono stati invece finanziati con fondi ex lege n. 651/96. Tali interventi sono attualmente completati.

(c.3.2.14) *Sentiero del Pellegrino – Progetto di un percorso pedonale e ciclabile.*

L'intervento è stato inserito nel Programma per Roma Capitale con D.M. 22.11.99, con assegnazione finanziaria di £. 3.000.000.000.

(c.3.2.15) *Espletamento concorsi di progettazione per due ponti pedonali (Ponte della Scienza e Ponte della Musica) e un ponte carrabile (Ponte dei Congressi) sul Tevere.*

Obiettivo dell'intervento è l'espletamento dei due concorsi di progettazione relativi alla realizzazione di due ponti pedonali e di un ponte carrabile. In particolare la progettazione di due ponti pedonali di attraversamento sul Tevere ha la finalità di connettere due aree di importanza strategica per la città: Ponte della Musica nel quartiere Flaminio e Ponte della Scienza nel quartiere Ostiense; mentre il Ponte dei Congressi ha come obiettivo quello di risolvere un evidente problema viabilistico, garantendo una autentica relazione tra i quartieri Eur e Magliana. La realizzazione degli interventi avverrà attraverso l'incarico della progettazione definitiva al concorrente primo classificato.

Con deliberazioni G.C. nn. 2198 e 2199/98 sono stati approvati i bandi di concorso relativi rispettivamente ai due ponti pedonali e di un ponte carrabile.

L'espletamento dei concorsi avverrà nell'estate 2000.

(c. 3.2.16) *Progettazione tratto Lungotevere interrato zona Papareschi per sistemazione, progettazione e primi interventi collegati all'insediamento della nuova sede del Teatro di Roma.*

L'intervento è stato inserito nel Programma per Roma Capitale con D.M. 22.11.99, con assegnazione finanziaria di £. 3.000.000.000.

(c.3.3) *Risanamento e riqualificazione della periferia*

Nel settore degli interventi di riqualificazione delle periferie si evidenziano gli interventi relativi al miglioramento della qualità urbana di ambiti spontaneamente sorti e particolarmente degradati; di nuovi interventi residenziali di iniziativa pubblica; il completamento del risanamento igienico-sanitario delle zone più periferiche.

Risulta inserita anche la proposta del Vicariato di Roma che riguarda l'edificazione (o la ristrutturazione) di cinquanta sedi parrocchiali nelle zone periferiche della città, che oggi ne sono del tutto prive o che ne sono dotate solo grazie a sistemazioni provvisorie e inadeguate.

Rilevante è anche il programma di risanamento igienico-sanitario da realizzarsi attraverso la costruzione di collettori e adduttrici e l'estensione delle reti locali. In particolare gli interventi per i quali l'Amministrazione comunale ha richiesto un finanziamento a valere sul fondo previsto dall'art. 10 della legge 15 dicembre 1990, n. 396 riguardano: adduttrice N.O. I lotto; il Collettore di Bravetta; il Collettore Pisana I tronco e il Collettore Pisana II° tronco. E' inserita altresì la realizzazione del Centro Agroalimentare e la realizzazione di n. 5 centri di settore delle Poste e Telecomunicazioni.

Lo stato di attuazione si può così riassumere:

(c3.3.1) *Interventi di riqualificazione delle località: Torre Angela, Casilina, Morena, Gregna S. Andrea, Labaro-Prima Porta, Casalotti-Montespaccato, Palmarola, Acilia-Dragona.*

Il Decreto Ministeriale 7 aprile 1994 ha ridotto lo stanziamento da Lit. 42.000 a Lit. 8.700 milioni. Con il Decreto Ministeriale 3 novembre 1994 sono state azzerate tutte le assegnazioni precedenti. L'unica proposta di Piano d'Area definita è quella di "Gregna S.Andrea-Morena", la cui praticabilità è però in gran parte condizionata dal presunto vincolo degli usi civici in favore del Comune di Frascati. Per tale tema sono in corso trattative con il Comune di Frascati. Si sta comunque verificando la possibilità di stralcio operativo per il nodo di scambio di Ciampino e per la

rilocalizzazione delle attività artigianali e commerciali che impediscono l'allargamento del G.R.A. Sono in corso di elaborazione altri Progetti d'Area (Labaro-Prima Porta, Case Rosse ecc.).

(c3.3.1.1) Ristrutturazione Piazza Capelvenere "Casette Pater" Acilia.

Per questo intervento il Decreto Ministeriale 7 aprile 1994 ha stanziato Lit. 5.700 milioni. Con il Decreto Ministeriale 3 novembre 1994 sono state aumentate le assegnazioni precedenti, portandole a Lit. 11.000 milioni. In data 16 maggio 1995 è stata chiesta deroga all'art.2, comma 6, della legge 22 marzo 1995 n.85 per un importo di Lit. 11 miliardi. Il progetto è passato al vaglio della Conferenza di Servizi. La gara di appalto si è tenuta il 29/3/1996. I lavori sono stati ultimati.

(c3.3.1.2) Interventi di riqualificazione della località Bufalotta.

Tra gli interventi di riqualificazione di cui al punto c.3.31, con DM in data 22 dicembre 1997, è stato inserito il progetto relativo alla località Bufalotta. L'intervento è passato dalla funzione autoportuale originariamente prevista (vedi intervento codice d5) a quella di riqualificazione delle periferie. Con deliberazione C.C. n. 167 del 13 agosto 1997 sono stati approvati il piano d'area, il programma degli interventi e gli indirizzi per la sottoscrizione dell'accordo di programma. Il programma anzidetto è di iniziativa privata e di conseguenza non necessita di finanziamenti pubblici.

E' stato sottoscritto in data 12.08.98 l'Accordo di Programma sull'assetto urbanistico delle aree in variante al P.R.G. che, tra l'altro, dà atto dell'inattualità della vecchia previsione di un altro Autoporto.

Sono in corso di redazione i progetti delle opere di urbanizzazione primaria (strade e verde pubblico).

(c3.3.1.3) Costruzione di aula di scuola materna e di palestra, annesse alla scuola elementare Grottarossa di Via Valle del Vescovo.

Con D.M. 22.11.99 l'intervento è stato inserito nel Programma per Roma Capitale.

(c3.3.2) Progetti per la riqualificazione ambientale di complessi di edilizia pubblica: Laurentino, Corviale e Tor Bella Monaca.

(c3.3.2.1) *Progetti per la riqualificazione ambientale di complessi di edilizia pubblica: Laurentino*

E' stata ultimata la redazione del progetto esecutivo per la realizzazione, nell'ambito del Piano di Zona Laurentino, di un sistema di collegamenti pedonali tra le isole pedonali e le zone a servizi di quartiere, compreso in parte all'interno del progetto del parco Archeologico Laurentino-Acqua Acetosa a suo tempo redatto dal Comune di Roma di concerto con la Soprintendenza Archeologica. Il progetto è stato approvato in Conferenza di servizi il 14.6.1996.

I lavori sono iniziati in data 29.10.98. Con Determinazione Dirigenziale n. 1060 dell'1.12.99 è stata approvata una perizia di variante. Attualmente è stato realizzato il 90% dell'opera.

(c3.3.2.2) *Riqualificazione ambientale di complessi di edilizia pubblica: Corviale*

Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 22.11.99 è stata assegnata a questo intervento la somma di Lit. 2.234 milioni. E' stato definito il progetto. Nella seduta della Conferenza di Servizi dell'8 settembre 1995 il progetto per la sistemazione delle aree a verde è stato approvato. Nella seduta della Conferenza di Servizi del 5 ottobre 1995 anche il progetto di riqualificazione di Corviale è stato approvato.

Sono stati ultimati e collaudati i lavori per la riqualificazione del verde, mentre l'edificio polifunzionale a Corviale è quasi ultimato.

(c3.3.2.3) *Progetti per la riqualificazione ambientale di complessi di edilizia pubblica: Tor Bella Monaca*

E' stato definito il progetto.

Sono in corso i lavori di riqualificazione delle aree verdi.

(c3.3.4) *Realizzazione di dodici centri culturali integrati nelle Borgate: Ostia, Castelverde, Serpentara, La Storta, Morena, Tor Bella Monaca, Fidene, Dragoncello, Massimina.*

I progetti, redatti a cura dell'Ufficio Risanamento delle Borgate, hanno concluso il proprio iter, ma, per mancanza di fondi non sono ancora stati realizzati.

(c3.3.6.1) *Realizzazione Centro di settore PP.TT. - Roma-Torpignattara*

Il progetto concernente il Centro di Settore Tor Pignattara è stato approvato dalla Conferenza di Servizi in data 22.7.98.

(c3.3.7) Localizzazione e realizzazione di 50 centri parrocchiali nelle periferie.

Il 23 marzo 1994 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra Ministero Aree Urbane, Vicariato e Comune di Roma per dotare le zone periferiche di cinquanta centri parrocchiali. L'intesa prevedeva che per le localizzazioni non definite da precedenti determinazioni dell'Amministrazione comunale, le ipotesi localizzative fossero elaborate da un'apposita Commissione tenuto conto delle compatibilità urbanistiche ed ambientali e delle necessità pastorali del Vicariato. Sono state definite nove localizzazioni ed alcune concessioni edilizie sono state rilasciate in via ordinaria. Con ordinanza del Sindaco di Roma del 22 aprile 1994 è stata costituita la Commissione Tecnica per la valutazione delle proposte localizzative dei nuovi centri parrocchiali. Relativamente ad alcune localizzazioni sono stati definiti gli atti per le procedure ordinarie di variante al PRG e gli accordi di programma ove necessari. La richiesta del Vicariato, di cambiamento di denominazione dell'intervento, è stata accolta e, con Decreto Ministeriale 3 novembre 1994, la denominazione dell'intervento, già rubricato con i termini "Localizzazione e progettazione...." è stata così modificata: "Localizzazione e realizzazione....". Inoltre il Decreto Ministeriale 3 novembre 1994 ha fatto rientrare in questo gruppo anche la "Realizzazione della Chiesa Nazionale Coreana". Nella seduta della Conferenza di Servizi del 25 novembre 1994 l'esame del progetto del complesso parrocchiale di S.Maria della Purificazione è stato sospeso. Allo stato attuale 37 localizzazioni sono state accertate e dichiarate possibili; per alcune di esse la procedura è conclusa; un 1° Accordo di programma è stato sottoscritto il 17 giugno 1996 in relazione a dieci localizzazioni. Alcune concessioni edilizie risultano peraltro già rilasciate in via ordinaria. In data 2 aprile 1997 è stato sottoscritto un secondo Accordo di programma per la localizzazione di altri otto centri.

Risultano costruite sedici parrocchie (S.Gaudenzio, S.Giuda Taddeo, S. Giuliano, S. Innocenzo, S. Bonaventura, S. Felicità (solo in parte per l'occupazione del campo di Fidene), S.Lino, N.S.Del Suffragio e S.Agostino di Canterbury, S.Liborio, S.Alessio, Natività di Maria, S. Rosa da Viterbo, Beato José Maria Escrivà, S.Andrea Avellino, S.Maria Domenica Mazzarello, Santi Cirillo e Metodio).

Sono stati avviati i cantieri di S.M. Della Presentazione, Beata Maria Josefa del Corazon, S.Domenico di Guzman, Dio Padre Misericordioso, S.Alfonso M.Dei Liguori, S.Maria Addolorata, S.Giovanni della Croce, S.Maurizio.

Hanno concluso l'iter di approvazione in Conferenza di servizi i seguenti complessi parrocchiali: Dio Padre Misericordioso (CdS 22.12.97), S. Giovanni della Croce (CdS 21.10.97 - 2.11.98), S. Domenico di Guzman (CdS 22.12.97), S. Alfonso De' Liguori (C.d.S. 16.2.98), S. Maria Addolorata (CdS 27.3.98), S. Maurizio (C.d.S. 22.4.98), Beata Maria Josefa del Corazon (C.d.S. 27.3.98), S. Maria della Presentazione (CdS 2.11.98) e la Chiesa dei S. Martiri Coreani (C.d.S. 22.4.98). Il 25.11.98 è stato sottoscritto il III° Accordo di programma riguardante i centri parrocchiali di S. Gabriele, S. Massimiliano Kolbe, S. Patrizio, S. Rita, S. Raffaele Arcangelo, S. Elisabetta Zaccaria, S. Tommaso Apostolo e S. Vincenzo de' Paoli.

(c3.3.9) Interventi di risanamento igienico-sanitario: Adduttrice Nord-Ovest 1° lotto; Collettore di Bravetta; Collettore Pisana 1° e 2° tronco.

Con Decreto Ministeriale del 2 dicembre 1992 è stato assunto un impegno di spesa complessivo per Lit. 45 miliardi. Si sono già tenute le gare di appalto ed i lavori sono stati consegnati o sono prossimi alla consegna.

(c3.3.9.1) Interventi di risanamento igienico sanitario: Adduttrice Nord Ovest I lotto.

Il 25 maggio 1994 è stato definitivamente approvato nella seduta della Conferenza di Servizi il progetto del primo tronco per un importo di circa Lit. 23 miliardi. Nella seduta della Conferenza di Servizi del 2 agosto 1994 è stato espresso parere favorevole su una variante di tracciato che non comporta variazioni economiche. Le gare d'appalto si sono già tenute ed i lavori sono stati aggiudicati (base d'asta Lit. 20.023.685.860). L'aggiudicazione è stata sospesa dal TAR.

Il progetto di completamento, affidato all'ACEA con deliberazione n. 2050/97 è stato approvato dalla Giunta Comunale e finanziato direttamente dal Comune di Roma con proprie risorse. L'intero intervento (1° tronco - Comune e completamento - ACEA) si prefigge l'obiettivo di sanare, dal punto di vista igienico sanitario, un esteso bacino idraulico tributario dell'impianto di Roma Nord (Prima Porta-Labaro con diramazione fino alla Via Sacrofanesa) con diramazione lungo la via Tiberina, fino a raggiungere la borgata di S. Isidoro. I lavori, consegnati il 10 maggio 1999 e con scadenza contrattuale il 28.4.2001, sono stati eseguiti al 13%.

(c3.3.9.2) Interventi di risanamento igienico sanitario: Collettore Bravetta I Tronco.

L'intervento, prevede la realizzazione di un manufatto di collettamento a servizio del bacino che va dal G.R.A (altezza fosso Maglianella) ad oltre la via Aurelia Antica. Esso si prefigge l'obiettivo di sanare, sia dal punto di vista idraulico che igienico sanitario, il bacino suddetto in

quanto il manufatto, attraverso l'esistente tratto dell'adduttrice della Maglianella, risulta collegato senza soluzione di continuità all'impianto di depurazione di Roma Sud.

Il progetto è stato approvato nella seduta della Conferenza di Servizi del 21 dicembre 1992. Il Comune di Roma (delibera n.667 del 2.3.1993) ha espletato la gara ed i lavori sono stati appaltati (base d'asta Lit. 5.010.373.000). Sono intervenuti dei problemi per la esecuzione dell'appalto in quanto l'Impresa aggiudicatrice è risultata in amministrazione controllata.

Consegna lavori: 28.1.98. Scadenza contrattuale: 19.2.2000. Lavori eseguiti al 93%.

(c3.3.9.3) Interventi di risanamento igienico sanitario: Collettore Pisana I e II Tronco

Trattasi di un manufatto di collettamento a servizio di una zona densamente urbanizzata a ridosso di via della Pisana (tratto GRA- via della Consolata). L'intervento si prefigge l'obiettivo di sanare la zona sia dal punto di vista idraulico che igienico-sanitario in quanto il collettore, attraverso l'esistente tratto dell'adduttrice della Maglianella, è collegato senza soluzione di continuità all'impianto di depurazione di Roma Sud.

L'Accordo di Programma, reso necessario per la variazione dello strumento urbanistico generale, è stato sottoscritto in data 6 agosto 1993. Il progetto dell'opera è stato approvato nella seduta della Conferenza di Servizi del 25/10/94. Con ordinanza n. 291 del 13 aprile 1994 è stato costituito il Collegio di Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma. Data l'estrema rilevanza del ribasso di gara, è in corso la procedura per la valutazione dell'eventuale anomalia (base d'asta Lit. 15.285.840.903). La consegna dei lavori è avvenuta il 25.9.1996.

Tutti i lavori eseguibili sono stati ultimati entro il 21.7.99. I lavori risultano complessivamente eseguiti al 93%.

(c3.3.10.8) Reti di fognatura a Casal Morena (Centrone)

L'intervento in questione riguarda la costruzione del primo dei tre lotti della fognatura alla borgata Casal Morena, attualmente servita da una fognatura privata, idraulicamente insufficiente ed incompleta. Esso si prefigge l'obiettivo di dotare la zona di una fognatura mista idonea, oltre che a convogliare a depurazione le acque usate, anche ad eliminare i frequenti allagamenti lamentati dai residenti.

Questo intervento ed il relativo finanziamento per Lit. 8 miliardi è stato inserito in programma con Decreto Ministeriale 7 aprile 1994. Il progetto dell'opera è stato approvato nella

seduta della Conferenza di Servizi del 25 ottobre 1994. L'appalto è stato aggiudicato il 17 giugno 1997 e la consegna dei lavori è avvenuta il 26.2.98 (scadenza contrattuale: 18.10.99). I lavori sono stati sospesi dal 25.6.98 per il rinvenimento di importanti reperti archeologici. E' in attesa di approvazione la perizia di variante tecnica e suppletiva. I lavori sono stati eseguiti al 13%.

(c3.3.13) Realizzazione del Centro Agro-Alimentare.

Il progetto dell'opera, elaborato dalla società C.A.R. (società mista tra Amministrazioni pubbliche interessate e gli operatori privati) è stato presentato al Ministero per l'industria nei termini stabiliti da quest'ultimo. L'Accordo di Programma, preliminare per la localizzazione definitiva e la conseguente variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Guidonia e per l'avvio della conferenza tecnica per l'adeguamento delle infrastrutture per la mobilità, è stato sottoscritto in data 25 agosto 1993 (delibera C.C. Guidonia Montecelio n. 63 del 6 agosto 1993) ed approvato con ordinanza commissariale n.186 del 25 agosto 1993, pubblicata sul B.U.R. n. 28 del 9 ottobre 1993. Con ordinanza n. 365 del 20 maggio 1994 è stato costituito il Collegio di Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma. E' stato sottoscritto il secondo Accordo di Programma. Con Decreto Ministeriale 29 maggio 1995 sono stati assegnati a questo intervento Lit. 17,9 mld del fondo per Roma Capitale, per la realizzazione delle infrastrutture di collegamento viario.

Il progetto del Centro è stato approvato in Conferenza di servizi e l'appalto è stato aggiudicato il 30 luglio 1997. L'aggiudicazione, sospesa dal TAR Lazio, è stata ripristinata dal Consiglio di Stato.

Il progetto del collegamento viario con un nuovo svincolo all'autostrada A24 è stato approvato nella Conferenza dei Servizi del 29.7.98. La conclusione dei lavori è prevista entro agosto 2000.

(c3.3.14) Realizzazione a Tor Sapienza di un Parco attrezzato, di una struttura polivalente a carattere sportivo e musicale con annesse attività commerciali.

L'intervento non risultando più attuale non ha avuto seguito.

c4. Piano per la casa e centri di accoglienza.

Il Programma recepisce l'esigenza di affrontare "l'emergenza casa" con la previsione di almeno 4.000 alloggi da destinare all'affitto nel quadro del piano di integrazione del Piano di

Edilizia Economica e Popolare del Comune di Roma. Inoltre nel Programma è inserita la realizzazione di cinque centri pubblici di prima accoglienza per immigrati extracomunitari.

Non risultano attivate iniziative per tale settore.

c5. Interventi previsti dalle aziende concessionarie di pubblici servizi.

Il Programma ha recepito il rilevante pacchetto degli interventi proposti dalle aziende concessionarie dei pubblici servizi (ACEA, ENEL, ITALGAS, TELECOM), che hanno previsto l'attuazione di un complesso programma di interventi, in termini di impianti da realizzare con connesse strutture edilizie ed apparati tecnologici di supporto alla gestione dei servizi. Tale programma di opere tiene conto dello sviluppo delle reti nella città di Roma, non soltanto in conseguenza dello sviluppo urbanistico, dell'andamento demografico e dei mutamenti nelle tipologie di utenza, ma anche rispetto alle nuove esigenze che deriveranno dalla esecuzione della legge per Roma Capitale, in riferimento al potenziamento delle attività direzionali, culturali, turistiche e di rappresentanza. Le aziende hanno posto altresì attenzione alla diffusa presenza di attività terziarie nell'area centrale della città, che comporta problemi complessi di adeguamento ai mutati fabbisogni, ai quali si intenderebbe far fronte con soluzioni ed interventi operativi innovativi, nel massimo rispetto dell'ambiente architettonico ed artistico. Le risorse finanziarie autonomamente attivabili dagli enti e aziende di servizio nel triennio 1991-94 ammontano complessivamente ad oltre 4.000 miliardi di lire.

Lo stato di attuazione si può così riassumere:

(c5.1) ITALGAS

(c5.1.1) Interventi di metanizzazione nelle borgate.

L'intervento è completato.

(c5.1.2) Intervento relativo alle rialberature.

L'intervento è stato terminato nel dicembre del 1994.

(c5.1.3) Intervento relativo alla realizzazione di una fontana.

E' in corso la procedura per ottenere il permesso comunale di avvio dei lavori.

L'intervento è stato realizzato.

(c5.1.4) *Intervento relativo alla cartografia computerizzata.*

E' stato realizzato il progetto di massima. Si attendono le determinazioni delle Autorità Comunali.

c5.2 *Interventi TELECOM*

La deliberazione per la sottoscrizione dell' Accordo di Programma tra il Comune di Roma e la Regione Lazio per la realizzazione degli interventi connessi alla gestione dei servizi della Società Telecom Italia è stata inviata al Consiglio Comunale per l'approvazione.

(c5.3) *Sviluppo e potenziamento reti*

(c5.3.1) *Elletrodotti ad alta tensione*

(c5.3.1.1) *Impianti elettrici di trasformazione*

(c5.3.1.1.1) *Dorsali 150 kV Roma Ovest-Cinecittà; Roma Ovest - Magliana; Roma Nord-Tor Cervara; Roma Sud - Magliana; Roma Nord - Prati Fiscali*

Nella seduta della Conferenza di Servizi del 16 giugno 1995 il progetto è stato approvato. La dorsale a 150 kV Roma Ovest-Cinecittà, costituisce il congiungimento tra il nodo a 380 kV della stazione elettrica di Roma Ovest e la Cabina Primaria di Cinecittà, che dovrà poi essere collegata alla Stazione a 380 kV di Roma Est. La dorsale, quindi, consente l'alimentazione a 150 kV delle Cabine Primarie di Astalli, Porta Pia, Re di Roma e Torpignattara, completando il piano regolatore AT per la città di Roma per gli anni 2000 e oltre. La dorsale, lunga circa 26 km, prevede un primo tratto in aereo per circa 8 km ed una parte in cavo sotterraneo ad isolamento solido per circa 18 km. L'opera, per la parte interrata che attraversa il centro storico cittadino, è stata completata a febbraio 1997. Sono entrate in esercizio durante il 1997 le tratte, Cinecittà-Torpignattara, Torpignattara-Re di Roma, Porta Pia-Re di Roma, Porta Pia-Astalli-Roma Ovest.

Nel 1999 l'intervento risulta terminato.

(c5.3.1.2.1) *Stazione 380/220/150 kV Roma Sud.*

Nella seduta della Conferenza di Servizi dell'11 dicembre 1992 il progetto è stato approvato.

L'intervento relativo alla costruzione di alcuni edifici sia per l'installazione di complessi di controllo delle apparecchiature ad alta tensione ubicate all'esterno di competenza della DPT, sia di un edificio servizi per l'installazione del nuovo quadro di media tensione di tipo unificato a 20 kV. Il completamento dei montaggi del quadro di media tensione 20 kV ha permesso l'attuazione e l'esercizio del nuovo impianto in data 11/3/97.

(c5.3.1.2.2) Stazione 380/220/150/60 kV Roma Nord.

Nella seduta della Conferenza di Servizi dell'11 dicembre 1992 il progetto è stato approvato.

L'intervento è relativo alla costruzione di alcuni edifici per l'installazione di complessi di controllo delle apparecchiature ad alta tensione ubicate all'esterno. La realizzazione delle opere è stata curata direttamente dalla Direzione Produzione e Trasmissione. L'intervento risulta realizzato.

(c5.3.1.2.3) Stazione 380/150 kV Roma Ovest e Roma Est.

In data 3 dicembre 1993 il Ministro per le Aree Urbane ha individuato nel comune di Roma il soggetto promotore della conclusione dell'Accordo di Programma. E' stato definito e sottoscritto un apposito Accordo di Programma con il Sindaco di Roma, il Presidente della Giunta Regionale e il Ministro per i Beni Ambientali e Culturali, in quanto si è reso necessario procedere ad una variante al Piano Regolatore Generale in un'area sottoposta a vincoli archeologici. Il progetto è stato approvato nella seduta della Conferenza di Servizi del 16 giugno 1995. La realizzazione dell'intervento è curata direttamente dalla Struttura Ingegneria sede di Napoli (S.I.N.). Si è già provveduto alla presa in consegna delle aree di proprietà comunale necessarie per gli interventi progettati.

Nel corso del 1997 sono state effettuate le gare per la fornitura delle apparecchiature per la realizzazione delle opere civili che hanno avuto inizio il 6/2/98. E' avvenuta l'aggiudicazione della gara relativa ai montaggi elettromeccanici e l'intervento risulta attualmente completato.

(c5.3.1.2.4) Stazione 220/60/20 - 8,4 kV Tiburtina.

Il 24 giugno 1994 l'ENEL ha trasmesso il progetto chiedendo la convocazione della Conferenza di Servizi. La finalità di Tale impianto è quella di alimentare i quartieri Tiburtino, Nomentano, Pietralata, Collatino, Prenestino e Labicano, con un bacino d'utenza di oltre 200.000

abitanti. Nella seduta della Conferenza di Servizi del 2 agosto 1994 è stato espresso parere favorevole al progetto.

La già esistente Cabina Primaria di Tiburtina, collegata a 220 kV sulla dorsale Roma Nord-Roma Sud, comprende impianti di trasformazione 220/60 kV e 220/20/8,4 kV per la distribuzione di energia elettrica nei quartieri Tiburtino, Nomentano, Pietralata, Collatino, Prenestino e Labicano. L'impianto, realizzato negli anni '60, è baricentrico rispetto alle zone interessate ed è collegato alla rete primaria di distribuzione della città di Roma, in particolare con le Cabine Primarie di Piazza Dante e San Paolo. Sul piano operativo l'intervento previsto comporta l'eliminazione del sistema a 60 kV con la realizzazione di un fabbricato servizi, destinato ad ospitare apparecchiature elettriche compatte in MT di tipo SF6. Il nuovo quadro MT, inoltre, permette il riclassamento della rete a 20 kV nella zona est della città. La costruzione dell'edificio servizi della Cabina Primaria Tiburtina si è resa necessaria anche a seguito dell'incendio del gennaio 1994. L'intervento prevede tra l'altro anche una riqualificazione ambientale dell'area dell'impianto che si trova al confine del Sistema Direzionale Orientale (SDO). L'impianto è stato ultimato e messo in esercizio a dicembre 1996. La dismissione del vecchio impianto a 60 kV è avvenuta dopo il completamento dei lavori delle Cabine Primarie di Torpignattara e Porta Pia il 11/11/97.

(c5.3.1.2.6) *Cabine primarie 150/20 - 8,4 kV Astalli, Porta Pia, San Camillo, piazza Re di Roma Tor Pignattara, Prati Fiscali e Belsito.*

Nella seduta della Conferenza di Servizi dell'11 dicembre 1992 sono stati approvati i progetti relativi alle cabine di Porta Pia, San Camillo e Piazza Re di Roma.

La nuova cabina primaria 150/20/8,4 di S. Camillo consente di assicurare l'alimentazione ai complessi ospedalieri di S. Camillo, Forlanini e Nuovo Spallanzani e di migliorare il servizio elettrico nell'intera area Portuense, Gianicolense, Monteverde e rione Trastevere, già servita dal vecchio impianto 60/8,4 kV. Il nuovo impianto è stato realizzato su un'area di proprietà comunale acquisita dall'ENEL a ridosso dell'omonimo ospedale. Al riguardo va evidenziato che per contenere l'ingombro dell'impianto all'interno del sito disponibile e per ridurre l'impatto ambientale sono state utilizzate tipologie costruttive di tipo blindato in SF6, sia per il quadro AT che MT. Sul piano costruttivo, rispetto ai 30-36 mesi circa occorrenti di norma, si è riusciti a comprimere i tempi complessivi di cantiere entro 20 mesi, proprio in relazione alle dichiarate urgenze di alimentare le utenze ospedaliere interessate, nonché la linea veloce del tram Casaletto-L.go Argentina in corso di realizzazione da parte del Comune. La nuova Cabina Primaria S. Camillo è entrata in esercizio a gennaio 1996.

Per quanto riguarda la Cabina Primaria Piazza Re di Roma, l'intervento, oltre all'ampliamento dell'attuale impianto, necessario per realizzare il nuovo quadro AT blindato in SF6, ha comportato la sostituzione dei due trasformatori di potenza e del quadro MT, per il

riclassamento a 20 kV della rete nella zona Sud della città. Le opere, completamente interrato, sono state collocate in un'area acquisita dall'ENEL a ridosso del vecchio impianto posto in un'area del centro cittadino fortemente urbanizzata. I lavori sono stati ultimati.

L'intervento di riclassamento da 60 a 150 kV della Cabina Primaria Porta Pia consiste nella ristrutturazione del vecchio impianto e di alcuni locali limitrofi di proprietà dell'ENEL per ospitare le nuove apparecchiature AT e MT di tipo blindato in SF6. I due nuovi trasformatori di potenza da 40 MVA sono di tipo a bassa rumorosità, al fine di ottenere il minor impatto ambientale, considerando che i locali sono ubicati all'interno di un fabbricato civile. L'intervento consentirà, inoltre, il riclassamento a 20 kV della rete in un'area centrale della città (Policlinico-Università, etc). L'impianto è entrato in esercizio il 11/11/97.

Per quanto riguarda l'intervento di potenziamento da 60 a 150 kV della Cabina Astalli, l'ampliamento dell'attuale impianto, conseguente al riclassamento, posto a poca distanza da Piazza Venezia, è strategico per la qualità del servizio nel centro storico della città. I nuovi trasformatori di potenza da 40 MVA sono stati collocati in locale interrato, posto al di sotto del piano stradale, concesso all'ENEL dal Comune di Roma. E' stata prevista l'utilizzazione di un quadro blindato AT in SF6. L'ampliamento della Cabina Primaria Astalli rappresenta il punto conclusivo del piano elaborato dal Compartimento di Roma per l'adeguamento della rete elettrica AT di Roma. I lavori sono completati.

(c5.3.2.2) Costruzione di otto sedi di Agenzie: Nomentana, Prati, Tuscolana, Casilina, Aurelia, Portuense, Boccea, Fiumicino.

Nella seduta della Conferenza di Servizi del 22 settembre 1993 è stato approvato il progetto.

(c5.3.2.5) Costruzione sede Centro Tor Pignattara per manutenzione impianti A.T..

Il progetto complessivo prevede la realizzazione di due palazzine e la trasformazione della Stazione, parzialmente interrata, da 60 kV a 150 kV.

Nella seduta della Conferenza di Servizi del 22 settembre 1993 è stato approvato il progetto. I lavori sono ultimati.

Il progetto consente sia il riclassamento a 150 kV dell'attuale cabina primaria, sia il recupero funzionale delle volumetrie esistenti. La nuova cabina primaria, di tipo seminterrato è stata

realizzata utilizzando apparecchiature blindate in SF₆, sia per il quadro AT esterno, che MT interrato. I trasformatori da 63 MVA, a doppio secondario, permettono il riclassamento a 20 kV della rete nella zona Sud-Est della città. L'impianto è stato attivato il 1/2/97. Per quanto riguarda la costruzione dell'edificio per uffici, consistente in due corpi di fabbrica separati tra loro con una volumetria complessiva di 16.000 m³. L'esecuzione degli immobili è stata affidata alla S.E.I.

(c5.3.2.6) Ampliamento edificio per servizi via Carlo Veneziani - Magliana Vecchia.

In data 3 dicembre 1993 il Ministro per le Aree Urbane ha individuato nel Comune di Roma il soggetto promotore della conclusione dell'Accordo di Programma. L'intervento prevede la chiusura del "Pilotis" per un recupero funzionale degli spazi interni in relazione allo sviluppo telematico dell'intero complesso. L'Accordo di Programma già sottoscritto dal Comune, dalla Regione e dall'ENEL, è in attesa dell'assenso del Ministero Beni Culturali e Ambientali. E' stata avviata la procedura sostitutiva presso il Consiglio dei Ministri. Nella seduta della Conferenza di Servizi del 16 maggio 1995 è stato approvato il progetto.

Il progetto approvato prevede la chiusura del piano pilotis negli edifici della Magliana Nuova (Autostrada Roma-Fiumicino) e tende a recuperare spazi già costruiti da destinare al potenziamento dei servizi informatici esistenti. L'esecuzione delle opere è stata affidata alla ditta S.E.I.. I lavori sono stati ultimati nel corso del 1997.

(c5.4) ACEA.

Per il settore elettrico - energetico:

(c5.4.1.1) Collegamento a 150 kV Valcannuta - Casaletto in cavo E.P.R..

L'intervento è ultimato.

(c5.4.1.2) Collegamento a 150 kV misto aereo, cavo E.P.R. - sottostazione Ponte Galeria - Casaletto (nuovo collegamento).

Per l'intervenuta impossibilità di realizzare la già prevista Centrale di Valle Galeria, il collegamento si è dovuto attestare provvisoriamente alla Stazione ENEL di Roma Ovest. Si sono svolte le trattative con l'ENEL per le modifiche, conseguenti a prescrizioni tassative della Soprintendenza Archeologica, agli arrivi delle linee ACEA nella stazione ENEL di Monte